



PROVINCIA  
DI ROMA

Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura

# *La carta dei beni comuni della provincia di Roma: origini e caratteristiche di uno strumento di policy*

*La Carta dei Beni Comuni della Provincia di Roma: un nuovo  
strumento pubblico a disposizione di Cittadini e Amministrazioni  
per la gestione sostenibile delle risorse territoriali*

*Roma, Palazzo Valentini, 24 ottobre 2012*



PROVINCIA  
DI ROMA

Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura

# palinsesto

- origini
- politiche e strumenti
- cosa si potrebbe fare
- che ha fatto la Provincia di Roma

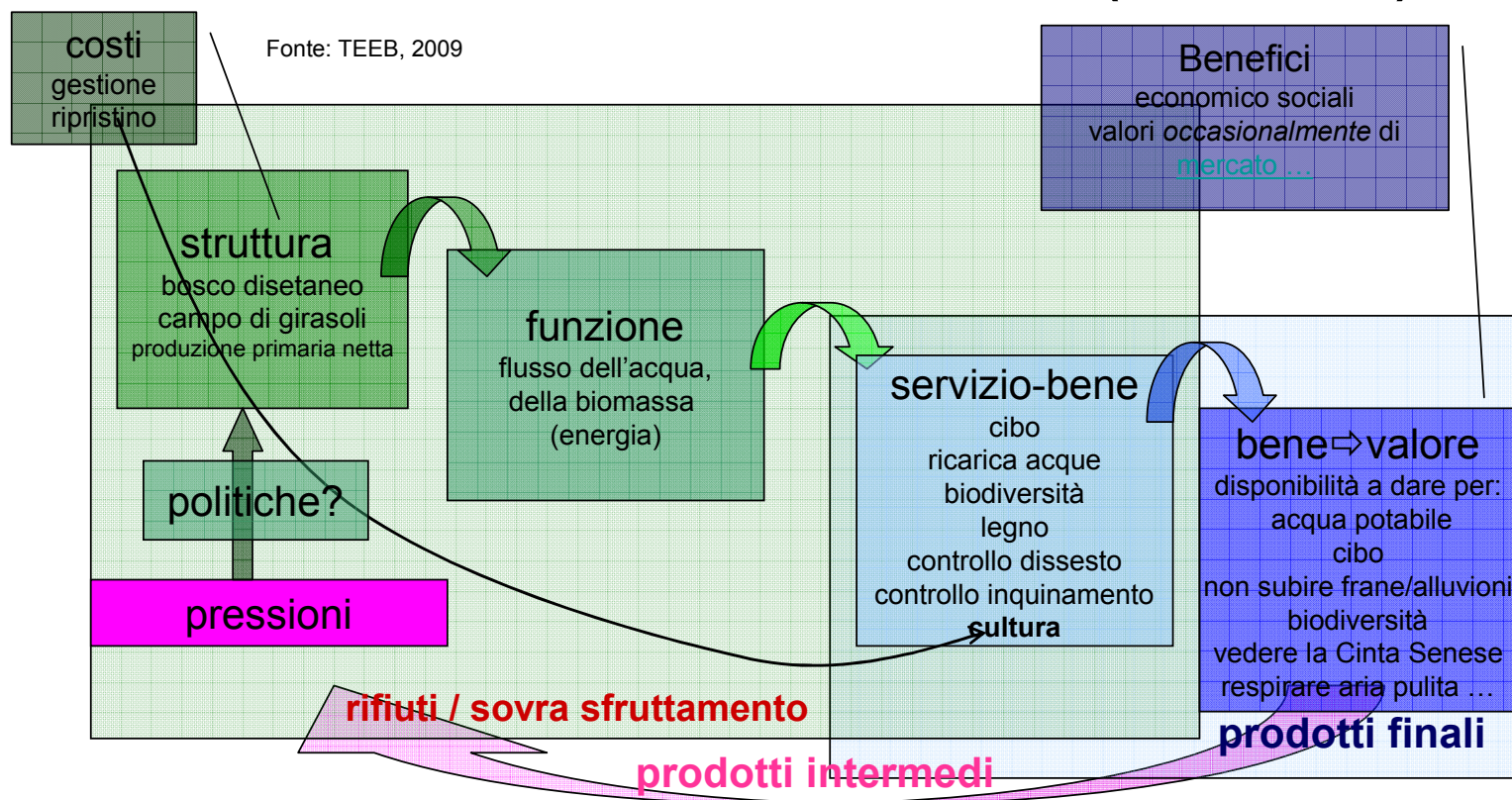


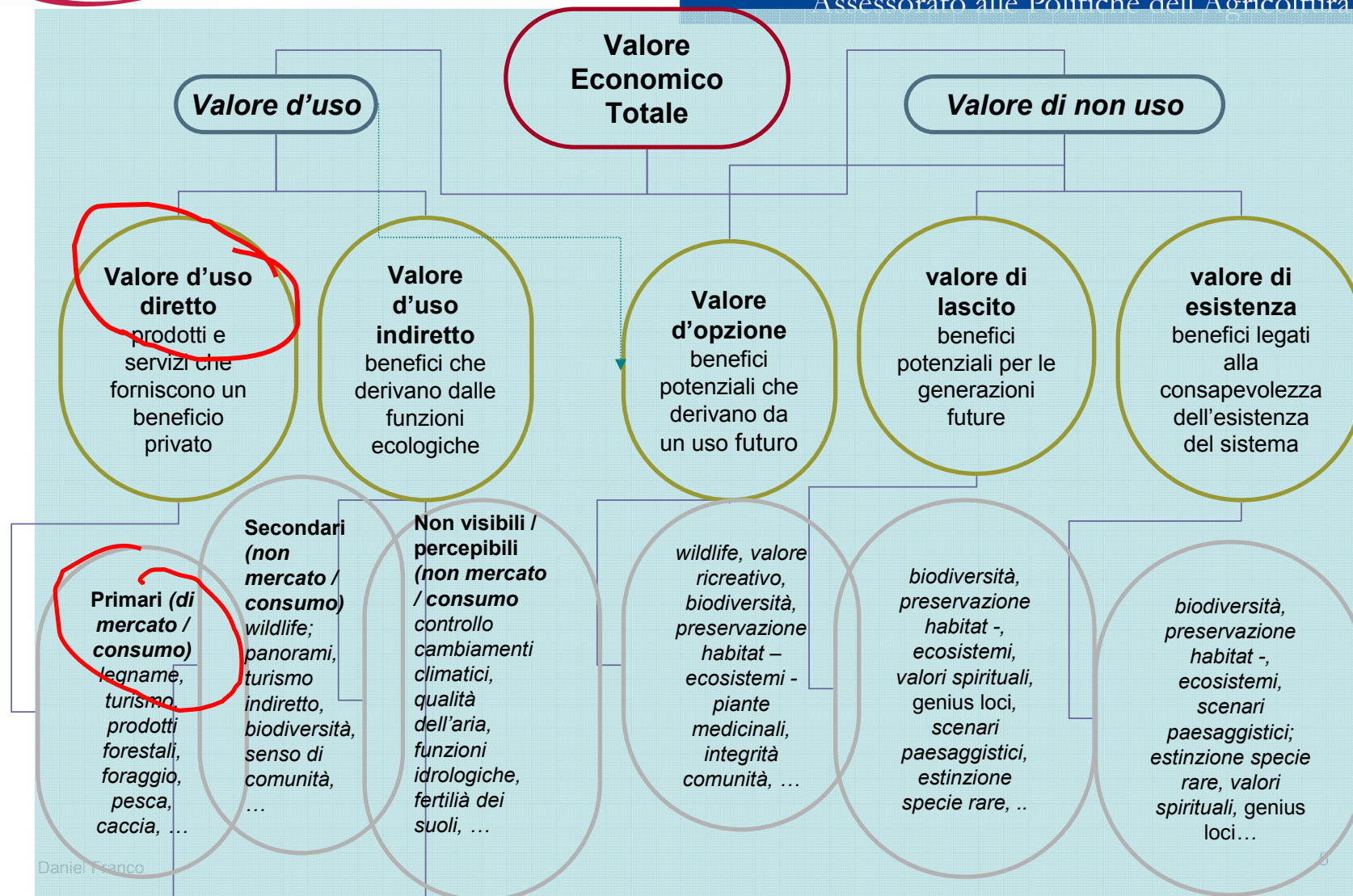
PROVINCIA  
DI ROMA

Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura

# 1. origini

# ecosistemi, servizi e beni (comuni)

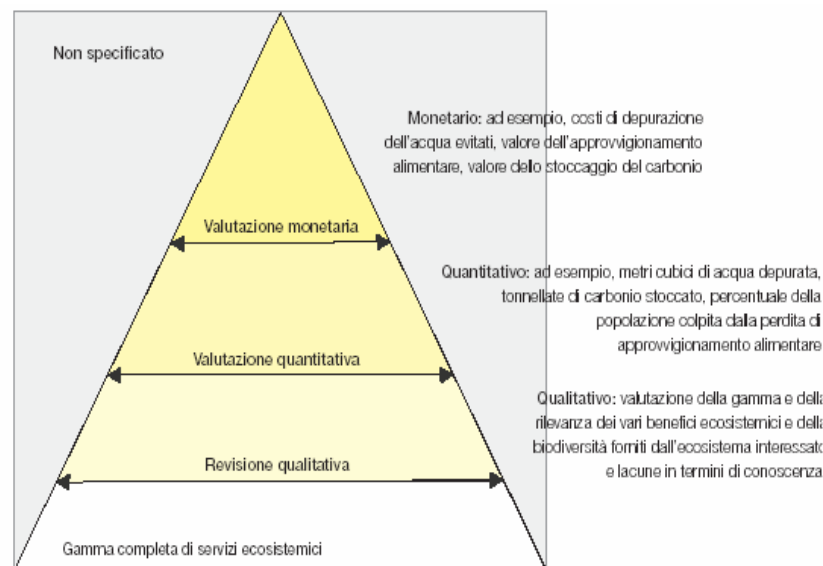




Daniel Franco

## perdita di valore dei beni pubblici - comuni

1. i beni pubblici e quelli comuni generalmente non hanno un mercato con dei prezzi
2. il valore complessivo dei beni e servizi senza mercato tende a sovrastare il valore dei beni con mercato (qualità della vita delle comunità, scala globale)
3. i beni senza prezzi di mercato tendono a essere *invisibili* alle analisi economiche e pertanto a deteriorarsi
4. le **politiche** intervengono per limitare i danni
5. le politiche hanno bisogno di **strumenti** che traducano in termini economici la perdita di valore
  - per prendere delle decisioni utili a preservare il bene comune
  - per assicurare la *governance* territoriale dei beni comuni



Fonte: P. ten Brink, Workshop on the Economics of the Global Loss of Biological Diversity, 5-6 marzo 2008, Bruxelles



PROVINCIA  
DI ROMA

Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura

## **2. politiche, strumenti e governance**

# politiche e strumenti

- politiche per la gestione sostenibile delle risorse naturali (*approcci top down*)
  - Conservazione
  - Sviluppo rurale
  - Sviluppo sostenibile (politica trasversale)
- strumenti *tradizionali*
  - Pianificazione
  - VAS
  - Regolamentazione
- o *innovativi*
  - PES
  - *Polluter Pay Principle / pricing*
  - Certificazione
  - Green Public Procurement
  - Labelling

# PES

- il nostro attuale sistema si è sempre più orientato verso una suddivisione estrema delle risorse in proprietà private individuali (enormi problemi di coordinamento): i PES sono uno dei possibili strumenti per affrontare questo problemi nel caso di beni comuni
- punti chiave per il funzionamento dei PES:
  1. è necessario un grande sforzo per creare il “mercato” e l’intermediario assume un ruolo dominante
  2. problemi centrali: 1) alti costi di transazione 2) partecipazione 3) proprietà del servizio erogato
  3. le Istituzioni Pubbliche hanno un ruolo centrale nel limitare i costi di transazione!
  4. ma: *più* lo schema è *flat rate* (es. PES nei PSR) *più* multifunzionale il servizio e *minore* l’evidenza di un rapporto tra attività gestionale fornita e servizio erogato
  5. per funzionare un PES deve sempre essere costituito da *attori cooperanti*
  6. passando da PES *user financed* a PES gestiti da Organi Pubblici
    - mercati piccoli e generalmente focalizzati su singoli servizi (pericolo!), con costi di transazione dominanti
    - mercati molto più grandi di servizi multipli (*commodities* sempre meno chiaramente definite!), pagamenti *flat rate payments* legati a risorse facilmente osservabili (superfici) e costi di transazione estremamente bassi

# *governance*

1. per essere gestite in modo sostenibile le risorse naturali dovrebbero vedere
  1. un coinvolgimento attivo delle comunità locali (governance piuttosto che di comando e controllo)
    - gli attori locali devono partecipare alla scelta degli obiettivi e delle azioni gestionali necessarie all'erogazione dei servizi ecosistemici (beni comuni)
  2. una coerenza tra conoscenze - valori locali e azioni gestionali
    - per innescare la reciprocità nel controllo locale degli obiettivi gestionali
    - per facilitare la verifica tra azioni gestionali e servizi ecologici da gestire
    - per un coinvolgimento consapevole nell'assegnazione di un prezzo sia dei compratori che dei venditori
  3. una verificabilità del rapporto tra attività gestionale e servizio ecologico erogato
2. tutto questo necessita di "good" governance

# *governance*

1. *governance* per la inclusione degli agenti nella gestione dei beni comuni
  - compratori e venditori nel PES
  - Cittadini
  - AAPP
  - stakeholders
2. *governance* per rafforzare la volontà di agire in maniera cooperativa
  1. approcci partecipativi per stabilire il rapporto tra quali servizi ecologici (beni comuni) e quali attività gestionali per mantenerne l'erogazione
  2. negoziati bottom up tra utilizzatori e fornitori
  3. definizione partecipata dei valori di riferimento e dei prezzi



PROVINCIA  
DI ROMA

Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura

## 3. cosa si potrebbe fare

# sappiamo

- che il valore di non-mercato dei beni comuni è percepito con ***consapevole e netta chiarezza*** dai cittadini a livello europeo e locale
- ***quali*** attività gestionali sono utili a garantire l'erogazione di questi beni
- ***quali*** sono gli attori che generano il mantenimento (nel tempo e dove) di ***quali*** beni pubblici/comuni
- che gli ***stessi beni*** sono oggetto delle *previsioni gestionali* di una moltitudine di Enti e strumenti (Piani).

## quello che *continua a mancare*

- sono i **valori** (di non-mercato) associati ai beni comuni / pubblici
- resi disponibili in maniera **credibile e trasparente**
  - ovvero
    - da parte di organi a garanzia del pubblico interesse
    - con metodi consolidati e resi di pubblico dominio
- su base locale

## se ciò fosse ...

- potrebbero essere le iniziative degli attori socio-economici e della società civile
  - a consentire
    - **agli agenti economici** (cittadini, agricoltori, forestali, operatori pubblici e privati, soli o organizzati ... ) di **attivare su basi ecologiche** coerenti (bacino, parco, rete ecologica, paesaggio rurale) **PES** tra compratori e venditori
    - assicurati dalla *governance* di un organo rappresentativo (per ridurre i costi di transazione, ottimizzare il rapporto tra pagamento e servizio, innescare reciprocità e cooperazione)
  - a verificare
    - la relazione tra *efficacia* tra **investimento pubblico** e **gestione delle risorse naturali** sul territorio dei diversi strumenti e piani esistenti
      - sono sempre le stesse: quelle finanziate da un PSR, da un parco naturale, da un'autorità di bacino, dal servizio geologico di un qualche dipartimento, ecc.!
  - ad individuare
    - il rapporto esplicito rapporto tra il *valore* complessivo di un *paesaggio* e il costo delle singole e specifiche azioni (gestione siepi, briglie, sistemi maritati, scoli, muretti e ciglioni, ecc.) necessarie alla sua gestione

## ovvero ...

- a stimolare **dal basso** la *governance* dei processi di gestione delle risorse naturali in termini di
  - trasparenza
  - partecipazione
  - accountability
- delle pubbliche amministrazioni



PROVINCIA  
DI ROMA

Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura

## **3. che ha fatto la Provincia di Roma**

# un servizio ai cittadini

- come **Ente di coordinamento territoriale e Organo di Garanzia dell'interesse pubblico** la Provincia ha reso **pubblicamente disponibili**
- su base **cartografica** ufficiale (web-GIS)
- dei **benchmark** riferiti ai valori (in particolare) di **non-mercato**
- corrispondenti a serie definite di **servizi** (beni) **ecologici** (comuni/pubblici)

Paesaggio rurale	
Servizi offerti	
regolazione idrogeologica ed idraulica	regolazione rischi naturali
regolazione dei gas atmosferici e mitigazione dei cambiamenti climatici;	qualità dell'aria e clima
protezione dei versanti, miglioramento fertilità del suolo, difesa dall'erosione;	riciclo nutrienti - regolazione rischi naturali
prevenzione rischi ambientali (incendi, frane,)	regolazione rischi naturali
rifugio, inteso come habitat per le popolazioni residenti e migratrici;	amenità e cultura - regolazione biodiversità
conservazione della biodiversità;	regolazione biodiversità
funzioni ricreative, didattiche, turistiche	amenità e cultura - nuove produzioni
valenza socio-culturale (senso di appartenenza comunitaria, retaggio storico-sociale).	amenità e cultura
produzione di alimenti	cibo - amenità e cultura
fornitura di materie prime rinnovabili (legname, foraggio, altri prodotti)	cibo - legno, combustibile, fibra



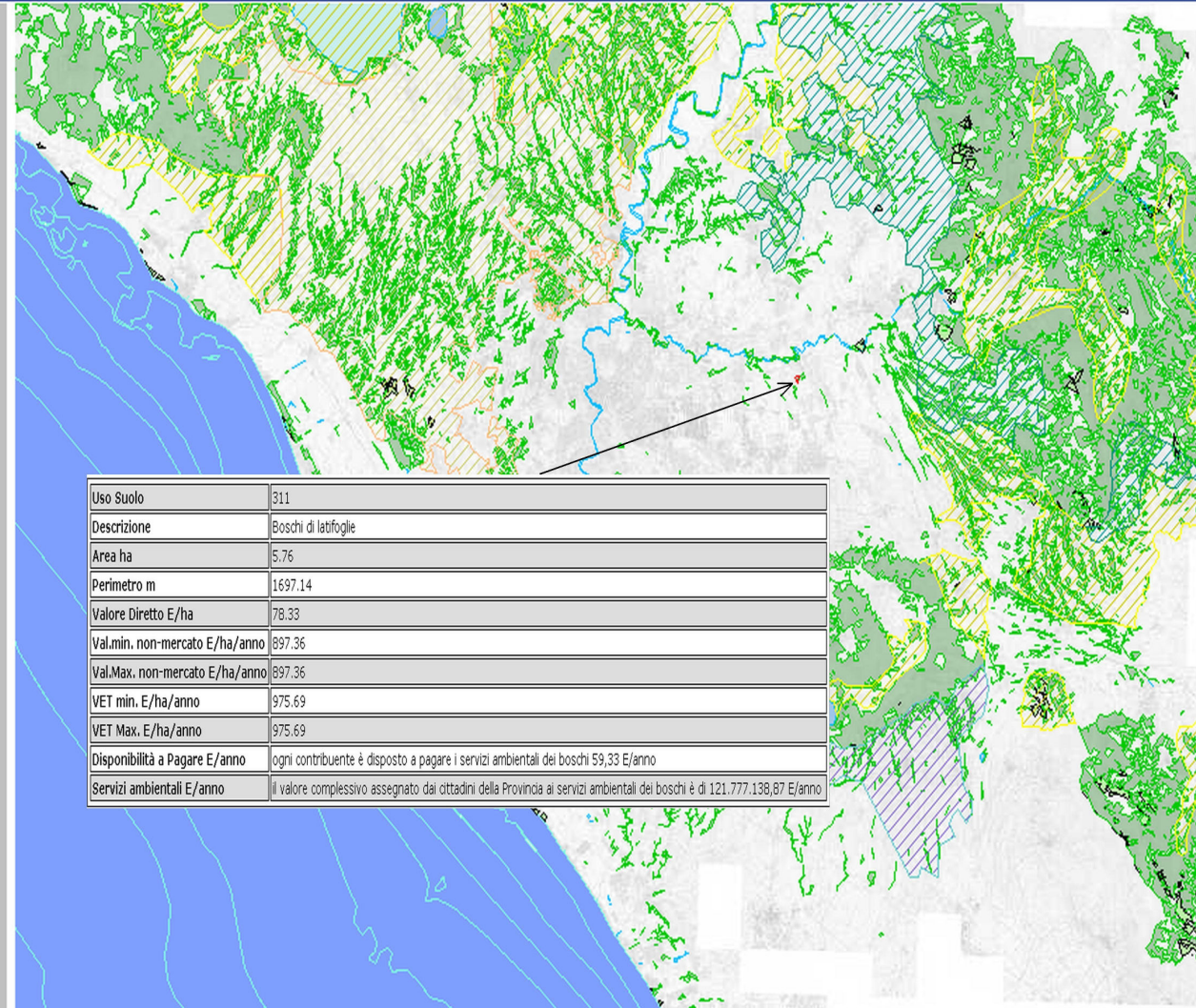
PROVINCIA  
DI ROMA

Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura

# un servizio ai cittadini

- mettendo a disposizione di
  - cittadini singoli o associati, Pubbliche Amministrazioni, attori economici, proprietari
- un robusto riferimento per promuovere
  - anche *bottom up* e localmente
- **ogni** processo amministrativo e/o di negoziale e/o di transazione consentito tra attori pubblici e/o privati singoli e/o associati

- Carta Tecnica
- Volo aereo 2005
- Costa
- Confine Provincie (Provincia)
- Confini Comunali
- Boschi - Zone Umide (Boschi - Zone Umid
  - Bosco Alto
  - Bosco Assimilato
  - Zone Umide
  - Zone Umide Assimilate
- Paesaggio Collinare con coltivazioni Mist
- Paesaggio con coltivazioni Miste densam
- Pesaggio collinare a prevalenza oliveti
- Campagna romana oltre Tevere



Uso Suolo	311
Descrizione	Boschi di latifoglie
Area ha	5.76
Perimetro m	1697.14
Valore Diretto E/ha	78.33
Val.min. non-mercato E/ha/anno	897.36
Val.Max. non-mercato E/ha/anno	897.36
VET min. E/ha/anno	975.69
VET Max. E/ha/anno	975.69
Disponibilità a Pagare E/anno	ogni contribuente è disposto a pagare i servizi ambientali dei boschi 59,33 E/anno
Servizi ambientali E/anno	il valore complessivo assegnato dai cittadini della Provincia ai servizi ambientali dei boschi è di 121.777.138,87 E/anno

10.0 km



[Printable Version](#)

X: 2267711 Y: 4609695

Cliccare un oggetto

## ma quanto valgono, i beni comuni?

Ambito	Valore Aggregato (€ anno <sup>-1</sup> )
Zone Umide	€ 90.003.835,15
Boschi	€ 121.777.138,87
Agro-Romano	€ 132.039.833,87
<b>Totale</b>	<b>€ 343.820.807,89</b>

## esempi di utilizzo...

- il supporto a processi negoziati, come quelli relativi alle destinazione d'uso (piani regolatori, VAS, ..);
- la definizione di valori di riferimento nella negoziazione di prezzi di servizi ecosistemici nell'attivazione di schemi PES;
- la valutazione della significatività *ex lege* del deterioramento di un bene pubblico/comune;
- la negoziazione di prezzi adeguati ai servizi nell'implementazione a scala locale di politiche che prevedano meccanismi PES (rurale, acque);
- la valutazione ed il confronto tra investimenti territoriali;
- la stima del danno patrimoniale e dei costi di ripristino quando il bene danneggiato è prevalentemente pubblico e/o comune;
- la definizione di stime di impatto;
- la definizione di priorità nella gestione emergenze;
- ecc.

# strumento applicativo: precauzioni

- ... **necessarie** nell'adozione di uno strumento di *policy*, che implica l'assunzione di scelte rispetto alle informazioni disponibili (mai definitive)
- Per mettere a punto la carta, approccio
  - *conservativo* dal punto di vista econometrico e della rappresentazione del capitale sociale
  - *robusto*, rispetto alle diverse metodologie adottate (rispetto a quelle adottabili)
  - *trasparente*, per
    - consentire la verifica pubblica di ognuno degli aspetti ricordati
    - allo strumento, di navigare sul mare del dibattito pubblico
- tutta la documentazione sempre *on line* (nessuna osservazione)
- vagliata da riviste internazionali (migliore verifica della robustezza) oltre che nazionali

## scelta isolata?

- la scelta di policy concretamente realizzata ***si inserisce*** nell'alveo tracciato dalla *road map* per la *green economy* Europea ***che prevede*** che gli Stati Membri ***si dotino*** di ***mappe*** dei servizi eco-sistemici ***stimandone*** i valori economici
- scelta *innovativa*, *ben consapevole* e *ben ancorata* alla realtà politico-economica EU



PROVINCIA  
DI ROMA

Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura

grazie per l'attenzione

[daniel@danielfranco.org](mailto:daniel@danielfranco.org)

[www.danielfranco.org](http://www.danielfranco.org)